



DOMANI FAVA E GUCCIARDI TERRANNO UNA CONFERENZA STAMPA AL "BORSELLINO"

Prosegue l'occupazione, i consiglieri insistono: "Aspettiamo risposte certe"

È possibile che oggi nella riunione del Consiglio comunale si ritorni a parlare della situazione dell'Ospedale Paolo Borsellino di Marsala. Anche se, come ha detto il presidente del Consiglio Enzo Sturiano nell'ultima seduta d'Aula, l'urgenza è quella di esitare gli atti propedeutici al bilancio di previsione che infatti compaiono nell'ordine del giorno. Cerchiamo di capire quali sono le posizioni che si stanno assumendo all'interno delle rappresentanze dell'Aula di Palazzo VII. Intanto l'occupazione dell'Aula decisa nell'ultima seduta, sta proseguendo. I consiglieri si stanno alternando occupando la sede di Sala delle Lapidi in segno di protesta. Nel frattempo, nei giorni scorsi, è arrivata la risposta del commissario dell'Asp Paolo Zappalà a cui era



stata inviata copia dell'ordine del giorno approvato in Consiglio. "Non siamo rimasti soddisfatti di quello che ci ha scritto il commissario - ci ha detto la vice presidente del Consiglio Eleonora Milazzo -. Per quanto mi compete non capisco cosa significhi che al termine della pandemia l'ospedale sarà riconsegnato alla fruizione dei cittadini per come lo era in epoca anti covid. Inoltre non abbiamo avuto alcuna certezza circa i tempi della realizzazione del

centro per le malattie infettive che dovrebbe sorgere accanto alla struttura del Paolo Borsellino. Stiamo lavorando per rispondere con un'altra lettera al commissario dove chiediamo ulteriori delucidazioni". Interpellando alcuni consiglieri che hanno aderito all'occupazione (si tratta di 22 su 24) si è capito che vi è anche una sorta di delusione dalla mancata risposta della politica. [...]

...continua in quarta

segui su

Via Mazzini, 128 **consegna a domicilio GRATUITA**
0923 713017

IL FORSIVO

di Vincenzo Figlioli

La propaganda contro il ddl Zan



...l'articolo a pag. 2

Voglia di RIPARTIRE? Comincia dalle SCARPE.

Scarpinando stile in movimento

Via Mazara, 186 - Marsala
SHOP ONLINE | scarpinando.it

IN PROVINCIA SONO 633 I POSITIVI IN TOTALE, 110 GUARITI IN 24 ORE E PIÙ RICOVERI

Coronavirus: a Marsala 144 casi, a Petrosino solo 7

Nuovi dati dell'emergenza Coronavirus in Provincia di Trapani, aggiornati al 17 maggio. Questi i contagi suddivisi per i 24 Comuni del trapanese: Alcamo 118, Buseto Palizzolo 4, Calatafimi Segesta 20, Campobello di Mazara 11, Castel-

lammare del Golfo 38, Castelvetrano 44, Custonaci 1, Erice 52, Favignana 1, Gibellina 6, Marsala 144, Mazara del Vallo 32, Paceco 23, Pantelleria 1, Partanna 2, Petrosino 7, Poggioreale 1, Salaparuta 0, Salemi 19, Santa Ninfa 1, San Vito Lo Capo 9, Trapani 86,

Valderice 13, Vita 0. Il totale degli attuali positivi è di 633 casi (venerdì scorso erano 679) confermando il calo dei contagi complessivi. I deceduti sono 323 (+1), mentre i guariti sono 12.563 (venerdì scorso erano 12.453), ovvero 110 persone che hanno scon-

fitto il Covid nelle ultime 24 ore. I ricoverati in terapia intensiva sono 2 (-1), quelli ricoverati negli altri reparti Covid Hospital, 39 (+5). I tamponi molecolari effettuati (dato parziale) sono 477, i test per la ricerca dell'antigene, 567.

IL SINDACO HA CHIESTO DI POTENZIARE ENOLOGIA E DI PUNTARE SULLA PRATICA SANITARIA

Grillo all'Ateneo trapanese: "Studi al Campus Bio"

Nei giorni scorsi il Polo Universitario di Trapani ha organizzato un incontro con i sindaci della Provincia per attuare una piattaforma di rilancio e riorganizzazione del Polo, tenendo conto delle vocazioni del territorio trapanese. Si è trattato di una riunione operativa alla presenza dei professori Francesco Torre e Antonio Piacentino, nel corso della quale tutte le parti si sono trovate d'accordo



per attuare una piattaforma di rilancio del Polo universitario secondo un modello di università "diffusa" sul territorio. Il sindaco Massimo

Grillo ha chiesto che Marsala venga individuata come sede di formazione per alcune branche sanitarie, per l'archeologia e l'enologia che va, comunque, riqualificata e potenziata. "La creazione nella nostra città di un centro universitario dedicato alla formazione di specifiche professionalità in ambito sanitario sarebbe l'approdo naturale per i locali del Campus Bio Medico dell'Ospedale Paolo Borsellino. - dice

Grillo -. Del resto il Campus era stato pensato proprio per questo. Ho avanzato questa proposta ai dirigenti del Polo Universitario di Trapani ed ho ricevuto risposte confortanti. Finita l'emergenza pandemica sarebbe assurdo non utilizzare una struttura pensata per l'alta formazione, pronta all'uso e rimasta inspiegabilmente chiusa per più di 10 anni dal suo completamento".

Marsala, il sindaco emana ordinanza contro gli incendi

Con l'approssimarsi della stagione estiva, aumenta anche nel territorio di Marsala il rischio di incendi in aree incolte o abbandonate. Il sindaco Massimo Grillo a tal fine ha emanato un'ordinanza che fissa diversi obblighi a carico di quanti siano proprietari, affittuari o conduttori di terreni ricadenti nel territorio comunale. Tali soggetti, entro il prossimo 14 giugno, sono tenuti a ripulire i propri terreni da erbe secche, sterpaglie, arbusti, cespugli e residui di coltivazione, nonché a rimuovere rifiuti, detriti e altro materiale che possa essere veicolo di innesco o propagazione di incendi. Ciò dovrà essere

mantenuto fino al 15 ottobre prossimo. Il materiale derivante dalla pulizia dei terreni va smaltito sul terreno stesso a condizione che si tratti di piccoli cumuli. E' assolutamente vietato accendere fuochi dal 15 luglio al 15 settembre e i cumuli possono bruciarsi limitatamente ai periodi compresi tra 15 giugno/14 luglio e tra 16 settembre/15 ottobre, nella fascia oraria mattutina che va dalle ore 4 e alle ore 9. Il luogo in cui si bruciano le sterpaglie deve essere lontano almeno 200 metri da zone boschive e aree protette, a distanza dai centri abitati, strade e spazi pubblici e i fuochi devono essere sorvegliati.

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[**La propaganda contro il ddl Zan**] - "Il Ddl Zan andrebbe corretto, non affossato". A dirlo è il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, che nei giorni scorsi ha pubblicato un documento in cui, di fatto, apre alla nuova legge. Decisamente diversa è la posizione dei gruppi Pro Vita, che evidentemente non condividono le posizioni della Chiesa di Papa Francesco e proprio ieri, giornata contro l'omotransfobia, hanno usato le armi della propaganda per contestare il ddl Zan. Anche a Marsala, dove alcuni automezzi sono stati affittati dal movimento Pro Vita & Famiglia per portare in giro due manifesti shock con l'obiettivo di orientare l'opinione pubblica contro il citato disegno di legge. Se li sono ritrovati davanti i genitori che andavano a prendere i figli in uscita dalle materne o dalle elementari del centro, così come gli studenti del Liceo Scientifico e del Pascasio, che dopo la fine delle lezioni sono stati accolti da quest'insolita e discutibile coreografia davanti al centro sociale di Sappusi. Un pugno allo stomaco, violento e prepotente, che utilizza scientificamente il linguaggio della più bieca propaganda per gettare discredito sul ddl Zan. Un'aggressione alle nuove generazioni, che stanno cercando di farsi un'idea propria sul dibattito in corso e, in particolare, a quei ragazzi che faticosamente, in un'età delicatissima, stanno ragionando sulla propria identità sessuale supe-

rando pregiudizi, risolini e battute da caserma, eredità di un modello culturale ancora presente nella società italiana che, in certi casi, sconfina nella violenza fisica. Ed è proprio per questo che è nata l'esigenza del ddl Zan che prevede aggravanti specifiche per i crimini d'odio e le discriminazioni contro omosessuali, transessuali, donne e disabili, contribuendo a quell'uguaglianza sostanziale che rappresenta uno dei cardini della Costituzione Repubblicana e che, evidentemente, non si può demandare soltanto al buon senso se è vero che l'Italia è considerato uno dei Paesi più omofobi d'Europa in base alle ultime rilevazioni della Rainbow Map. Le cronache, infatti, raccontano che, il nostro presente è sempre più connotato da episodi violenti che si consumano in spregio al più elementare senso di umanità e la pandemia non ci ha sicuramente resi migliori. Come abbiamo già spiegato in passato, chi afferma che il ddl Zan sia una legge contro il libero pensiero dice semplicemente il falso, con l'obiettivo di inquinare il dibattito, così come chi - qualche mese fa - paragonava sciaguratamente l'aborto agli esperimenti di Mengele, nella Giornata in cui si ricordava la Shoah. L'auspicio è che le armi della propaganda non influiscano sul dibattito parlamentare in corso e che si possa arrivare all'approvazione di una legge importante, nel solco delle battaglie per i diritti civili che hanno reso migliore il nostro Paese.

UNA SERRA 4.0 CHE COMPLETA LA FILIERA GRAZIE AL RICICLO DELLO SCARTO. IL LAVORO VIENE PAGATO

La cooperativa dell'Istituto "A. Damiani": gli studenti producono prodotti per poi cucinarli

"Imprenditore di me stesso" è un progetto portato avanti dall'Istituto Agrario e Alberghiero "Abele Damiani" di Marsala, in questo anno scolastico, finanziato dalla Regione Sicilia per 45mila euro e rivolto alle ultime classi. Un gruppo di studenti seguito da docenti tutor, ha creato una cooperativa che prevede la produzione e poi la trasformazione dei prodotti nella ristorazione; in particolare è stata realizzata una serra di microgerminazione che vede la produzione di piante particolari, una serra 4.0 gestibile da remoto, si autoinnaffia, apre le finestre in maniera automatizzata attraverso dei sensori. Le piante poi verranno lavorate nella cucina dell'Alberghiero che dal prossimo anno dovranno pro-



durre all'interno del ristorante didattico. La cooperativa creerà reddito, un modello da esportare. Gli studenti infatti, dopo due anni dal diploma potranno lavorarci e ricevere un reddito ancora e poi se funziona, potranno creare delle proprie cooperative una volta acquisite le adeguate competenze nel settore. Inoltre la cooperativa chiude la filiera in quanto gli scarti della cucina verranno utilizzati all'interno di un biodigestore che produce energia elettrica che serve anche ad alimentare la serra.

durre all'interno del ristorante didattico. La cooperativa creerà reddito, un modello da esportare. Gli studenti infatti, dopo due anni dal diploma potranno lavorarci e ricevere un reddito ancora e poi se funziona, potranno creare delle proprie cooperative una volta acquisite le adeguate competenze nel settore. Inoltre la cooperativa chiude la filiera in quanto gli scarti della cucina verranno utilizzati all'interno di un biodigestore che produce energia elettrica che serve anche ad alimentare la serra.

La Parrocchia Ss Filippo e Giacomo accoglie il Simulacro della "Madonna della Cava"

La Parrocchia Ss. Filippo e Giacomo si appresta ad accogliere la Madonna della Cava. Ieri è arrivato il Simulacro della Madonna, patrona della Città di Marsala, con momento di preghiera mariano. Oggi, martedì 18 maggio, questo il programma: ore 8.30 suono campane a festa; ore 9.30 Santo Rosario; ore 10 Santa Messa con meditazione celebrata da Don Cirillo; ore 11.30 Santa Messa

con meditazione celebrata da Don Salvatore Pavia; alle 17.00 Santo Rosario e alle 17.30 Santa Messa con meditazione celebrata dal Parroco Don Giuseppe Sammartano; alle 19 Santa Messa di congedo celebrata da Don Giacomo Putaggio, rettore del Santuario Madonna della Cava. Il Comitato della Parrocchia e la Protezione Civile G.I.V.A. garantiranno il rispetto delle misure di distanziamento anti-Covid.



HAI VOGLIA DI LAVORARE?

Azienda

CERCA PERSONALE

anche alla prima esperienza

FISSO + PROVVIGIONI + PREMIO
al raggiungimento obiettivo

Se interessato scrivi a
marketing@itacanozie.it

ETÀ MAX
35 ANNI



New System Service

Via Stefano Bilardello, 74 Marsala (TP)

Tel. 0923 711085 - 393 9543731 - 333 3287105

IMPRESA DI PULIZIA
ADDOBBI NATALIZI
BONIFICA AMIANTO
GIARDINAGGIO
PULIZIA SPIAGGE
RACCOLTA RIFIUTI
SPURGO FOGNATURE

IL PINEROLO IN CASA SI AGGIUDICA IL GOLDEN SET E RIBALTA IL RISULTATO DELL'ANDATA

Si ferma la corsa della Sigel Marsala per la promozione

Si ferma a Pinerolo la corsa promozione della Sigel Marsala. Pinerolo ribalta ciò che il campo, aveva decretato nell'incontro di andata di pochi giorni fa a Marsala. La squadra di Amadio esce sconfitta dal ritorno dei Quarti di Finale solo dopo aver perso il cosiddetto Golden set per 15-10, allorché Pinerolo,

forte dell'iniziale tre set a zero con punteggi inequivocabili, aveva agganciato la Sigel a tre punti nella speciale classifica tra i due confronti andata/ritorno. Quindi spazio al Golden set che ha deciso i destini delle due formazioni. Così i parziali giocati al Palazzetto dello Sport di Pinerolo: [25/18; 25/20; 25/14] Golden set

[15/10]. La Eurospin Ford sfodera una gran prestazione, avendo chiuso ogni traiettoria di tiro alle lilybetane e finanche nelle efficienze di squadra (due soli palloni mal difesi), distinguendosi nel muro/difesa (fondamentale a lei più congeniale). Pinerolo portata in alto dalle performance di capitana Valentina Zago (autrice di 25

punti) e della centrale Akrari (16 timbri), quest'ultima che ha messo a dura prova la difesa ospite con i suoi attacchi dal centro. Basse le percentuali di realizzazione delle singole giocatrici tra le fila di Marsala che comunque porta tre atlete a fine incontro in doppia cifra: Gillis 12, Mazzon e Pistolesi 10.

GRANDE DETERMINAZIONE DEGLI AZZURRI NEL CAMPIONATO DI C 1. IN CLASSIFICA A 17 PUNTI

Il Marsala Futsal incassa tre punti col San Vito

Con una zampata di Gabriele Pellegrino all'ultimo giro di lancette il Marsala porta a casa tre punti preziosi contro un San Vito lo Capo mai domo che a conferma dell'ottima stagione che sta disputando da matricola, ha tenuto testa ai libetani. Fisce 5 a 4 con un rocambolesco finale di gara che ha sorriso agli azzurri. Il Marsala sale in quinta posizione in classifica a quota 17, sopravanzando proprio la formazione sanvitese. Arriva così la matematica certezza di essere tra le otto squadre in lizza per la poule promozione ma l'obiettivo adesso è arrivare tra le prime quattro e giocarsi gli spareggi da favorita. Rimangono ancora due partite per il completamento della stagione re-



gole, vale a dire quella contro lo Sporting Alcamo, in programma martedì sera al Palasport di Marsala e quella contro il Palermo Calcio a 5 sabato prossimo in trasferta. Senza mezzi termini bisognerà vincerle entrambi e sperare in una combinazione favorevole di altre partite per puntare anche al secondo posto. Contro il San Vito è parte bene il

Marsala con il vantaggio di Pizzo all'11esimo minuto ma sul finale, due errori difensivi sono costati cari ai padroni di casa costretti ad andare al riposo sotto di un goal per le reti di Vultaggio e Pappalardo del San Vito. Nella ripresa arriva subito il pari, ancora con Pizzo, poi Allegra riporta in vantaggio il San Vito ma l'indomito e ispirato Gabriele Pellegrino ristabilisce nuovamente gli equilibri. Patti a dieci dal termine, con un gran goal, porta in vantaggio il Marsala ma al 60esimo, gli ospiti schierati con il portiere di movimento trovano il quarto pari con Campo. In pieno recupero ci pensa ancora Pellegrino a chiudere il discorso con un gran goal dalla linea di fondo.

CONTINUA DALLA PRIMA

[Prosegue l'occupazione, i consiglieri insistono: "Aspettiamo risposte certe"] - "Qui non si tratta di essere da una parte o dall'altra dello schieramento politico - ci ha detto Vito Milazzo del Movimento Liberi - Mi sarei aspettato una risposta dal presidente Musumeci che è anche il titolare pro tempore della delega alla sanità. Anche con il Governatore ritorneremo alla carica con richieste magari più dettagliate". Il Movimento Liberi del quale Vito Milazzo è il capogruppo, non ha aderito all'unanimità all'occupazione dell'Aula Consiliare. "Il collega Lele Pugliese condivide in pieno tutte

le richieste che abbiamo avanzato a Musumeci e a Zappalà - ci ha detto Milazzo - Ha preferito invece non partecipare tecnicamente alla forma di protesta". Anche il presidente del Consiglio Enzo Sturiano che era stato tra i più "decisi" nell'ultima seduta d'Aula, ci ha detto che la protesta continuerà nelle stesse modalità. "Stiamo aspettando la riunione dei sindaci e la successiva conferenza tecnica per capire quali saranno le richieste e le relative soluzioni". La particolarità di questa eccezionale forma di protesta è la condivisione di tutti i gruppi, sia di maggioranza che di minoranza. "Con i

consiglieri comunali si sta provvedendo a redigere una nota - ci ha detto il capogruppo di Cento passi- Marsala Città Europea, Nicola Fici -. La nostra posizione rimane quella di chiedere il ripristino alla piena funzionalità del nostro ospedale". Intanto viene annunciata per domani, mercoledì 19 maggio con al centro la situazione dell'ospedale di Marsala e della sanità trapanese, una conferenza stampa congiunta dei deputati regionali Claudio Fava (Centopassi) e Baldo Gucciardi (Pd) che si svolgerà alle ore 17,00 davanti l'ingresso principale dell'ospedale Borsellino di Marsala".



Dolce Casa

COMUNITÀ ALLOGGIO ANZIANI

C/da Canale, 27 • 91025 Marsala
a 10 minuti di auto dall'ospedale rP. Borsellino
Cell. 388 1728454 / 333 2582811



Nella struttura sono presenti:
camere da letto,
cucina familiare,
4 bagni (1 per disabili),
2 aree per il tempo libero (interna ed esterna),
infermeria e lavanderia.

Retta mensile
€ 900,00

La seconda casa per tutti gli anziani dove il tempo non passa mai!